



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 10 febbraio 2017

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 10 febbraio 2017

FIN - Campania

10/02/2017	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 18	marco caiazzo	1
10/02/2017	Il Roma	Pagina 21	FABIO TARANTINO	2
10/02/2017	Il Roma	Pagina 24		4

PALLANUOTO

Acquachiara: la prima straniera è la slovacca Baranovicova

UNA slovacca per la Carpisa Yamamay Acquachiarà. Ha 16 anni, è innamorata della pallanuoto e sogna d' incontrare Marek Hamsik. È Barbora Baranovicova, prima straniera della società biancazzurra guidata dal tecnico Barbara Damiani nel campionato di A2. «Hamsik è un riferimento per tutti noi sportivi della Slovacchia - dice Barbora - Conoscerlo sarebbe il regalo più bello per i miei 17 anni, il prossimo 7 marzo ». La giovane vive ad Afragola a casa degli zii, Antonio e Gabriella. Quest' ultima, slovacca come la nipote, è un' amica d' infanzia di Roman Polacik, il centroboa campione d' Italia con la Canottieri Napoli nel 1990 e successivamente compagno di squadra nel Posillipo di Franco Porzio. Ma non è per questo che Barbora si è innamorata della pallanuoto: suo padre Jan è l' allenatore del Klub Vodneho Kupele, la squadra di Piest' any, la città dove è nata la giovanissima giocatrice dell' Acquachiarà. Pluricampionessa nelle categorie giovanili, Barbora ha lasciato a casa anche un fidanzato, Dominic. L' aiuteranno a combattere la nostalgia le nuove compagne di squadra: «Mi trovo bene con tutte, mi hanno accolto con grande affetto. E la Damiani come allenatrice è il meglio che potevo trovare».

SVNHPH | SPORT | **Il calcio** | **Sarni: una lezione di umiltà al Napoli** | La Repubblica | 12 MAGGIO 2017

Stasera (20,45) il Genoa a Fuorigrotta per non perdere contatto da Juve e Roma, poi mercoledì la grande sfida. «Non basta essere belli in campo, continuiamo a fare errori grossolani in difesa: questa squadra deve crescere».

PATTI GIUSTI, amicizia nuova, che hanno vola di Kiprotis Goro, attraverso un nuovo ed è diventato marziano. Ma questo è il giro al d'alto verso il centro del lavoro. Ma questo è il giro al d'alto verso il centro del lavoro. Ma questo è il giro al d'alto verso il centro del lavoro.

[illegible][illegible]

Il Panathlon rende omaggio alla figura di Pietro Mennea

NAPOLI, incontro privato a Pietro Mancuso, presidente della Terna, il 4 aprile. In alto: i lavori di manutenzione alla Terna City. Nella pagina accanto: il presidente della Terna, Giuseppe Schillaci. Presenziò i tre congressi della staffetta dei 100 che vince l'atletico ultramaratoneta Giuseppe Schillaci. Presenziò i tre congressi della staffetta dei 100 che vince l'atletico ultramaratoneta Giuseppe Schillaci. Presenziò i tre congressi della staffetta dei 100 che vince l'atletico ultramaratoneta Giuseppe Schillaci.

Downloaded from <http://ajphaphapublications.org/> on November 10, 2015

sposizione e che sta ingenerando, secondo l'opinione di molti, un clima di sfiducia nei confronti dei governi di sinistra. Il ministro degli Esteri, Jean-Pierre Giscard d'Estaing, ha detto di recente che il suo paese non può non preoccuparsi dell'instabilità che si sta creando in Africa. E, per quanto riguarda il Mali, ha aggiunto: «Non si può non preoccuparsi di una situazione che si sta creando in Africa. E, per quanto riguarda il Mali, ha aggiunto: «Non si può non preoccuparsi di una situazione che si sta creando in Africa».

FALLANUOTO
Acquachiara: la prima straniera
è la slovacca Baranovicova

LA GIOCONDA
Partito Mercurio a condurre gli
investimenti italiani in America
del Nord.

TOPICA
Barbara Baraneska, 16 anni,
figlia di un diplomatico italiano
in esilio, si è sposata con un
americano di 18 anni.

LA GIOCONDA
Partito Mercurio a condurre gli
investimenti italiani in America
del Nord.

TOPICA
Barbara Baraneska, 16 anni,
figlia di un diplomatico italiano
in esilio, si è sposata con un
americano di 18 anni.

10. <http://www.fishbase.org>

LA CHAMPIONS
De Laurentiis
"Contro il Real
alla pari grazie
al nostro gioco"



Il presidente in vacanza in Trentino: "Ma preferivo"

LA camicia è infilata, fici a piedi sulla pista. Belvedere di Polgarica-Marilave. Ariele De Luca, presidente della Lega, è concesso una breve vacanza che è chiodo fuso è naturalmente il big match col Real Madrid (tutto che il presidente del Napoli si è sporcato a piene mani a regolare il titolo di campione continentale ad alto livello. «Sarebbe una sfida incredibile. Sarei lieto di affrontare un match di calcio con il Real Madrid. Ma la mia priorità è quella di lavorare per il bene della città e della regione».

Ma come, crediamo in voi come in un
cane: un'ingenuità d'occasione, come
il re Diego Miraflores. «Ci sed-
ono! Mi ha confermato la presen-
za! Nel frattempo stesero c'è il Go-
gona. «Abbiamo allestito in base
una salotto per fare il Uffo. Mi
suggeriscono affatto l'ovvero
rie, abbiamo una squadra com-
posta e determinata. Sarò in un
comitato di quattro anni, in se-
sto rimpatriare nella vita ma non
che nel lavoro». De Laurencis è
a più soffermarsi su Zialetti
«È Pace di Bari? Ho appena

rinuncia, la vedo difficile che possa andare da un'altra parte) e sul rilancio. «Avevo deciso di guidare Gabbaiani, poi mi sono fermato dopo la segnalazione di Cossentino e quella di Sarri (che ho trovato altre occasioni). Verificare, dunque, al termine del campionato se saranno adatti

progetto del più alto allenatore. Di
Laurinetti si è poi affermato un
ciclo terribile con *Artemis*, *Bo*
e *Pand* in una settimana. «Mi
chiamano *Beretta* il carismatico»,
e disse. Le squadre che giocano
in Champions sono tutte
Viktorov presidente di Lega
Non aveva avuto nulla in contraria.
È un grande protagonista di
calcio. Nella sua poteva stare
vertice, magari accorpa
due amministratori delegati
con compiti per l'estero e per l'
italia. La chiamano *la bella*
"Gioco con una grande compe-
ta", è stato bene Andrew Agazzi
a misurare questo spirito. Nel 2006
Marco L'entusiasmo e lo staff del
suo club Sarré.

1270

marco caiazzo

IL FORUM Peppe Iodice, Antonino Della Notte e Paolo Trapanese esaltati per la Champions: «Ma giochiamo una gara alla volta»

«Battiamo prima il Genoa, poi il Real...»

NAPOLI. Esserci e non esserci, divisi tra oggi e mercoledì, proiettati alla partita di questa sera ma con la testa già a Madrid: mercoledì si farà la storia, inevitabilmente, ma stasera val la pena concentrarsi sulla routine del campionato, sul Genoa che vuol dire gemellaggio ma anche due punti persi (all'andata), sul ritorno al San Paolo dopo il pareggio infelice col Palermo (altro terreno smarrito in chiave classifica), sulla Serie A che resta l'obiettivo principale con la rincorsa alla Roma (che 8 seconda a due punti di vantaggio) che sarà leitmotiv di questa seconda parte di stagione.

FEDE ED ATTESA. La squadra, dunque i professionisti, pensa solo al Genoa e prova a far fin ta che esista solo questa partita, null'altro. Ma i tifosi, impulsivi e passionali, sono ben incastrati nel conto alla rovescia e nell'attesa della partita dell'anno in programma mercoledì 15 febbraio allo stadio Bernabeu. Come si fa a contenere l'entusiasmo? Non è difficile per il noto comico partenopeo Peppe Iodice: «Mi considero un tifoso esecutore degli ordini di Sarri, seguo tutto quello che lui dice perché in questi mesi ha dimostrato di avere sempre ragione. Per lui conta solo il Genoa ed è così, ha ragione. Attendo la partita di questa sera con impatienza, serve la vittoria perché altrimenti si rischia di smarrire un po' di autostima in vista di mercoledì prossimo. Mancano quattro giorni al Real Madrid, c'è tempo per pensarci».

«Vivo l'attesa con grande serenità - spiega Antonino Della Notte, amministratore unico del gruppo "Antonio&Antonio" -, specialmente dopo l'ultima prova degli azzurri, contro il Bologna, vinta in modo netto ed eccellente. Spero solo che la squadra non sia già proiettata alla sfida contro il Real Madrid. Il Genoa è importante, in caso di risultato positivo il morale sarà altissimo in vista di mercoledì. Da un pezzo sostengo che al Bernabeu arriverà un risultato positivo: lo dico da tifoso ma soprattutto da sportivo. Il Napoli darà il meglio di sé e per il Real Madrid non sarà affatto una passeggiata, ovviamente a patto che la squadra riesca ad esprimersi come sa e non come l'ultima in casa col Palermo».

Pensiero comune per l'avvocato ed ex pallanuotista Paolo Trapanese: «Sono orgoglioso di questo Napoli perché sta facendo delle cose straordinarie. Da uomo di sport so che per mantenere questi livelli

venerdì 10 novembre 2017
quattro anni
www.roma.net

ROMA 21
SPORT

IL FORUM Peppe Iodice, Antonino Della Notte e Paolo Trapanese esaltati per la Champions: «Ma giochiamo una gara alla volta»

«Battiamo prima il Genoa, poi il Real...»

di Paolo Trapanese

NAPOLI. Esserci e non esserci, divisi tra oggi e mercoledì, proiettati alla partita di questa sera ma con la testa già a Madrid: mercoledì si farà la storia, inevitabilmente, ma stasera val la pena concentrarsi sulla routine del campionato, sul Genoa che vuol dire gemellaggio ma anche due punti persi (all'andata), sul ritorno al San Paolo dopo il pareggio infelice col Palermo (altro terreno smarrito in chiave classifica), sulla Serie A che resta l'obiettivo principale con la rincorsa alla Roma (che 8 seconda a due punti di vantaggio) che sarà leitmotiv di questa seconda parte di stagione.

FEDE ED ATTESA. La squadra, dunque i professionisti, pensa solo al Genoa e prova a far fin ta che esista solo questa partita, null'altro. Ma i tifosi, impulsivi e passionali, sono ben incastrati nel conto alla rovescia e nell'attesa della partita dell'anno in programma mercoledì 15 febbraio allo stadio Bernabeu. Come si fa a contenere l'entusiasmo? Non è difficile per il noto comico partenopeo Peppe Iodice: «Mi considero un tifoso esecutore degli ordini di Sarri, seguo tutto quello che lui dice perché in questi mesi ha dimostrato di avere sempre ragione. Per lui conta solo il Genoa ed è così, ha ragione. Attendo la partita di questa sera con impatienza, serve la vittoria perché altrimenti si rischia di smarrire un po' di autostima in vista di mercoledì prossimo. Mancano quattro giorni al Real Madrid, c'è tempo per pensarci».

Infantino chiama il Pibe de Oro
Maradona collabora con la Fifa
«Sarà un calcio trasparente»

NAPOLI. Diego Armando Maradona diventa ufficialmente collaboratore della Fifa. Il stato lo stesso ex Pibe oro annuncia sul proprio profilo Facebook. «Adesso sì, è ufficiale. Finalmente posso realizzare uno dei sogni della mia vita: lavorare per una Fifa pulita e trasparente, insieme a persone che amano davvero il calcio - ha scritto -. Grazie a tutti coloro che mi hanno incoraggiato ad affrontare questa nuova sfida». Dopo anni di battaglie contro Blatter, Diego Maradona entra a far parte della Fifa per dare il suo contributo al mondo del calcio. L'ex fuoriclasse argentino, molto critico della lunga gestione dell'ex presidente svizzero, si è piano piano riavvicinato al massimo organismo mondiale dopo l'elezione di Gianni Infantino.

La squadra ricerca ad esprimersi come sa e non come l'ultima in casa col Palermo.

L'entusiasmo Saranno in 40mila a spingere gli azzurri contro i cugini rossoblu

San Paolo stracolmo, c'è voglia di festeggiare

NAPOLI. Il fiume azzurro scorre senza sosta, straripa d'entusiasmo qua e là, naviga nei paraggi e poi andrà oltre, supererà l'Italia, vincerà la Spagna perché è lì, tra qualche giorno, che sarà riaccesa l'ambizione del mondo calcistico, l'universo in uno stadio, il Bernabeu, il teatro della storia che si ripropone e si fa moderna, dell'attesa che griffa e punge ma non fa male, dell'attesa che non potrà essere moderata ma andrà gestita fino a questa sera, nel libero di far ciò che vorrà, assumendo le proprie (eventuali) responsabilità.

PRESENTI. Tra poche ore il Genoa ed il come se non ci fosse altro, unico motivo d'interesse, di discussione e dibattito, di pronostici e tifoserie, previsioni di formazione, risultati, marcatori, eventuali pericoli. Ma che tra poche ore il Genoa ma c'è anche il Real Madrid, c'è da mettersi anche prima, riempire la testa, le giornate e i pensieri, scava a fondo nei desideri, resuscita vecchi ricordi della tradizione palustre di una città che torna ad esserci, non solo per sentito dire. Ma è prematura parlare anche se sarà difficile ricordarselo. L'attualità è Napoli-Genoa ed è anche un nell'appuntamento, di quelli piacevoli, col gemellaggio alle porte e l'occasione di ricreare dopo l'ultima pareggio interno col Palermo. Da ieri esauriti i biglietti per i settori superiori di curve e distinti,

la previsione è di 40mila spettatori grazie ai prezzi modici scelti dalla società curva a 10 euro, distanti 14 e così via, invito ad esserci rivolti soprattutto a famiglie e (fatti) gruppi di amici indotti. Ma per novanta minuti si proverà a far finta di nulla, si si concentrerà sulla gara in questione come se non esistesse un domani (ma chi ci crede?).

L'INVASIONE. Poi ne saranno tanti a Madrid, tantissimi. Da tutt'Italia e pure da tutto il Mondo, perché la passione non ha confini e figurarsi nell'opportunità di poter vivere, da due passi, una gara che vorrà dire storia, inevitabilmente. Il calcio d'oggi vive nella sfida dal vivo e nel mentre saranno chiusi in hotel o nei bar apprezzando ugualmente la tecnologia che si fa opportunità (diciasi tv) nonostante la possibilità sfumata di essere allo stadio.

questo Napoli perché sta facendo delle cose straordinarie. Da uomo di sport so che per mantenere questi livelli

L'avvocato: «Da uomo di sport so che per mantenere questi livelli si lavora molto»

natura. Mercoledì sarà a Madrid con mio figlio Giuseppe, grande tifoso azzurro, e posso essere certo del fatto che in ogni caso sarà un successo. Si tratterà di un evento storico che porterà la squadra ma anche una città, la nostra, che avrebbe bisogno di questi livelli di eccellenza non solo nel calcio ma anche in altri settori, ma per le qualità umane che per la natura di Napoli e dei napoletani conta».

Pensiero comune per l'avvocato ed ex pallanuotista Paolo Trapanese: «Sono orgoglioso di questo

di gioco e attenzione si stanno facendo cose straordinarie, dunque complimenti alla squadra e all' allenatore. Mercoledì sarò a Madrid con mio figlio Giuseppe, grande tifoso azzurro, e posso essere certo del fatto che in ogni caso sarà un successo. Si tratterà di un evento storico che premierà la squadra ma anche una città, la nostra, che avrebbe bisogno di questi livelli di eccellenza non solo nel calcio ma anche in altri settori, sia per le qualità umane che per la natura di Napoli e dei napoletani stessi».

FABIO TARANTINO

PALLANUOTO Il sogno della giovane slovacca

Acquachiara, la Baranovicova: «Voglio conoscere Marek Hamsik»

NAPOLI. Da venti giorni a Napoli per diventare più brava come pallanuotista, e ha scelto l'insegnante giusta: Barbara Damiani. Barbora Baranovicova, 16 anni, nazionale slovacca e prima straniera della storia della Carpisa Yamamay Acquachiara, a Napoli può coronare anche un sogno: «Vorrei conoscere Marek Hamsik». In Slovacchia l'ha visto giocare con la maglia della nazionale, qui a Napoli ha imparato ad amarlo anche con la casacca azzurra. Sì, perché per la graziosissima Barbora da quando indossa la calottina dell'Acquachiara vive ad Afragola a casa degli zii dove esiste un solo comandamento: «Ama il Napoli tuo come te stesso». Pluricampionessa nelle categorie giovanili, Barbora spiega: «Mi trovo benissimo con tutte le compagne, mi hanno accolto con affetto. E Barbara come allenatrice è il meglio». Il 7 marzo Barbora compirà 17 anni. Inutile chiederle cosa vuole come regalo di compleanno. Soltanto Marek Hamsik può accontentarla.

24 ROMA
SPORT

BASKET SERIE B Domenica al PalaBarbuto c'è Barcellona Pozzo di Gotto che inflisse il primo ko stagionale

Il Cuore Napoli studia la vendetta siciliana

di Paolo Barozzi

NAPOLI. Proseguono gli allenamenti in casa Cuore Napoli Basket, presso il PalaSport di Castelluccio e due suoi soci con la collaborazione del preparatore atletico, Chini, in vista del prossimo impegno di campionato in programma domenica al PalaBarbuto e alle ore 18 (ingresso unico a 7 euro e ridotti a soli 5 euro), contro la formidabile e agguerrita formazione del Basket Barcellona Pozzo di Gotto. Domattina gli azzurri, rifanno la preparazione proprio sul parquet flegreo, con un'uscita di tiro. Arbitreranno la partita di domenica i signori Valerio di Tanno e Beggiani di Bologna. I gialloblancosiciliani, così il presidente Ippolito, che nel match d'andata inflissero il primo stop stagionale al portoghese (73-63), sono al quarto posto della graduatoria e sono roccati dalla brillante vittoria casalinga contro Caserta, la quinta consecutiva e che ha proiettato i menestrieri nell'alta classifica del girone C del campionato di serie B maschile. Il coach serbo, l'emergente Milan Nisic, allena un gruppo di giocatori di buon livello e nel quale ci sono individualità di spicco per la categoria, come la guardia Grillo, miglior marcatore della squadra con una media di oltre 14 punti a partita, e gli esterni De Angelis e Rodriguez, oltre all'esperto ala Serrini. Il lungo Stefani e i centri Bianchi (50%) al tiro da 3 e secondo miglior marcatore del team è Pisanovic. Maggio e compagni, reduci da ben sei vittorie consecutive e al comando della classifica, affronteranno quindi una squadra agguerrita e che ambisce ad arrivare nelle prime posizioni al termine della stagione regolare e giocare tutte le partite nei successivi play-off. Notezze e approfondimenti sul Cuore Napoli e sui campionati di serie A e B, sono quotidianamente on line nei notiziari sportivi dell'ormai natale sito www.dimenticollitalia.net (www.dimenticollitalia.net) che racconta anche del debutto casalingo per l'ultimo arrivato in casa azzurra, l'ala-pivot, Matrone.



La squadra al completo del Cuore Napoli Basket

LOTTA Tra gli uomini c'è l'exploit di Talamo. Esposito show al Flatz Open: la palestra Luzzi brilla in Austria

NAPOLI. Un grandissimo risultato quello ottenuto dalla scuola napoletana di lotta al Flatz Open 2017 svoltosi in Austria. Prove brillanti e medaglie pesanti per gli atleti che si allenano nella palestra Wrestling Luzzi con i maestri Michele Luzzi e Francesco Medici. Risultati fantastici e da sottolineare uno per uno, partendo dalla brillante performance di Elena Esposito, vicecampionessa europea nel 65kg e prima classificata in Austria dopo aver battuto prima in semifinale l'ungherese Anna Nemeth e poi in finale la tedesca vicecampionessa europea Elena Sol. Da ricordare che Elena Esposito nel 2015 ha conquistato il terzo posto al Mondiale mentre nel 2016 è diventata vicecampionessa europea. Secondo posto nel 69kg per Emanuela Luzzi, che si è lasciata superare, senza demeritare, in finale dalla tedesca Lo Hesse. Per la vicecampionessa europea nel 2015 e quinta al Mondiale del 2016, dunque, un importante secondo posto. Venendo agli uomini, Gianluca Talamo si è classificato primo nel 69kg dopo aver battuto in finale Tobias Portmann, atleta svizzero che aveva vinto due importanti tornei in precedenza Romania e L'ukrainale. Per quanto riguarda Felice Matrullo, nel 58kg ha soltanto sfiorato il podio, perdendo nel finale alcune posizioni ma restando comunque interprete di un'ottima gara, anche data che è ancora un cadetto e si è confrontato con alcuni juniores. Virgilio Guariseo è anche lui al primo turno nel 58kg, nonostante stiano conducendo per 6-4 alla fine del primo tempo di lotta, ha però purtroppo 8-5. Insomma, davvero splendidi risultati per i ragazzi della palestra Luzzi che continuano nel loro splendido percorso di crescita. Prestazioni che confermano l'impegno qualificante di ragazzi destinati ancora a crescere e brillare.



La squadra della palestra Luzzi al Flatz Open 2017 in Austria

SCI Strepitoso risultato al Criterium Interappenninico: 8 medaglie
La Campania domina sull'Etna

NAPOLI. Sono ben otto, sulle 24 in palio, le medaglie vinte dalla squadra del Comitato campano, composta da 45 atleti, al Criterium Interappenninico di sci alpino che si è appena concluso in Sicilia, sulle nevi dell'Etna, al quale hanno partecipato oltre 2000 ragazzi dai 13 ai 16 anni in rappresentanza di 110 comitati di tutte le regioni dell'Appennino, dalla Liguria alla Sicilia. La squadra campana, grazie ai piazzamenti dei suoi atleti, è balzata al comando della classifica generale, per la prima volta nella storia del Criterium, superando il Comitato emiliano e quello abruzzese. La metà del medagliere campano è stata conquistata da Chiara Caselli (medaglia d'oro) e da Gianroberto di Paolo, pentacampisti del Sai Napoli, entrambi della categoria allievi. Chiara ha vinto un argento nel gigante e un bronzo nello slalom, che poi che le hanno fatto vincere anche la combinata, mentre Gianroberto ha arricchito il suo palmarès con un secondo posto tra i pali stretti, sfiorando la vittoria per soli 27 centesimi di secondo, e un terzo in gigante. Le altre quattro medaglie sono state vinte nello slalom speciale da Francesca Caroli, che si è aggiudicata l'oro nella categoria ragazzi con un vantaggio sull'entiana De Lorenzini di oltre 4 secondi. Ora anche per la sua compagna di Benedetta Caloro dello sci club Napoli. Sempre tra i pali stretti è giunta l'ottava medaglia del Cam, quella d'argento, grazie ad altro "atino" Alberto Minacci, nella categoria ragazzi.



squadra Flavia Giordano tra le allieve e di bronzo per Benedetta Caloro dello sci club Napoli. Sempre tra i pali stretti è giunta l'ottava medaglia del Cam, quella d'argento, grazie ad altro "atino" Alberto Minacci, nella categoria ragazzi.

PANATHLON Attestati di stima al presidente Schillirò celebrato per il convegno di sabato sul grande Mennea

NAPOLI. Francesco Schillirò, presidente del Panathlon Club Napoli, è stato in questi giorni lungamente festeggiato dai suoi soci e dagli sportivi napoletani per la sua dinamica organizzativa di convegni di grande cultura sportiva che rappresenta, per i campioni di ieri e di oggi, un prezioso motivo di interesse. «L'attento convegno su Pietro Mennea, che si terrà presso il Circolo Tennis Napoli sabato con inizio alle ore 16,30 al soldo del presidente di recente dal Cnel del "Città d'Oro"», ha dichiarato il presidente Schillirò - vuole essere non soltanto il

ricordo del grande campione, ma il racconto della vita di uno di noi. Un'attività estrinseca, l'arrivo alle sport per gioco, amare la sfida, con tanti sogni nel cassetto, fino ad arrivare al successo, fino ad arrivare al successo di vita e di sport come il grande Pietro Mennea, ero olimpico, con lunga attività nel pubblico e nel sociale a favore del disadattato. Francesco Schillirò soddisfatto e ricorda che il Convegno sul ricordo di Mennea segnerà altri importanti appuntamenti del ricco programma del Panathlon Napoli, che precisa il presidente, di non limitarsi ai soli incontri convegni. **Alessio Fazio**

PALLANUOTO Il sogno della giovane slovacca Acquachiara, la Baranovicova: «Voglio conoscere Marek Hamsik»

NAPOLI. Da venti giorni a Napoli per diventare più brava come pallanuotista, e ha scelto l'insegnante giusta: Barbara Damiani. Barbora Baranovicova, 16 anni, nazionale slovacca e prima straniera della storia della Carpisa Yamamay Acquachiara, a Napoli può coronare anche un sogno: «Vorrei conoscere Marek Hamsik». In Slovacchia l'ha visto giocare con la maglia della nazionale, qui a Napoli ha imparato ad amarlo anche con la casacca azzurra. Sì, perché per la graziosissima Barbora da quando indossa la calottina dell'Acquachiara vive ad Afragola a casa degli zii dove esiste un solo comandamento: «Ama il Napoli tuo come te stesso». Pluricampionessa nelle categorie giovanili, Barbora spiega: «Mi trovo benissimo con tutte le compagne, mi hanno accolto con affetto. E Barbara come allenatrice è il meglio». Il 7 marzo Barbora compirà 17 anni. Inutile chiederle cosa vuole come regalo di compleanno. Soltanto Marek Hamsik può accontentarla.



Damiani e Baranovicova

POESIMMO Domenica si come a Saviano prima del via al Carnevale NAPOLI. Un giro podistico per anticipare il carnevale savianese. Domenica si come a Saviano su un percorso, arricchito su un totale di 10km, che si snoda per le strade cittadine con partenza prevista alle ore 9 da Corso Italia, nei pressi del palazzo comunale. L'evento sportivo, organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica Running Saviano. Una bella manifestazione alla quale sono attesi quasi 1500 atleti per correre la via ad una gara di rilievo per il podismo che aprirà il ottobre carnevale di Saviano.